



GREENVISION AMBIENTE S.p.A.

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2010**

SOMMARIO

I Relazione sull'andamento del Gruppo	p. 3
Premessa	p. 3
Attività del Gruppo	p. 3
Informazione in ordine agli indicatori alternativi di performance	p. 3
Note di commento sull'andamento economico e finanziario del Gruppo	p. 4
Ulteriori informazioni	p. 13
Principali eventi del periodo	p. 15
Eventi successivi alla chiusura del periodo e prospettive per l'anno in corso	p. 15
II. Dati societari	p. 17
III. La struttura del Gruppo al 30.09.2010	p. 18
IV. Composizione degli organi societari	p. 19
V. Formato e contenuto della Relazione Trimestrale	p. 20
Area di consolidamento	p. 20
Criteri di Consolidamento	p. 20
Allegati	
1. Attestazione ai sensi dell'art 81-ter del Regolamento Consob n.11971/99	p. 21
2. Elenco delle Imprese incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni al 30/09/2010	p. 22

I. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è redatto ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998, introdotto dal decreto legislativo 195/2007 e successive modifiche ed è stato predisposto applicando i criteri di valutazione stabiliti dai Principi Internazionali IAS/IFRS.

I dati della presente relazione non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Attività del Gruppo

Il Gruppo Greenvision ambiente, quotato alla Borsa di Milano dal 2004, è oggi fortemente concentrato nella realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, dove vanta una lunga esperienza ed una riconosciuta leadership in Italia in particolare nella tecnologia del trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani sviluppata dalla controllata Ladurner. Attraverso l'uso di questa tecnologia sono stati realizzati in Italia diversi impianti di produzione di CDR, un combustibile di qualità derivato dai rifiuti urbani selezionati, utilizzato al posto dei combustibili fossili per la produzione di energia elettrica. Il Gruppo, inoltre, costruisce e gestisce impianti di biogas da discarica, da rifiuti solidi urbani e da fonti agricole rinnovabili per la produzione di energia elettrica.

Il gruppo ha avviato nel 2008 un'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici "chiavi in mano" che progetta, realizza e gestisce in conto proprio e in conto terzi.

Il Gruppo completa l'offerta di servizi per l'ambiente con qualificati laboratori e attività di analisi di siti contaminati, bonifiche ambientali, impianti di depurazione delle acque e trattamento dei fanghi, organizzazione e gestione di campagne di comunicazione ambientale.

La capogruppo Greenvision ambiente Spa ha avviato nell'ultimo periodo un piano di dismissione di attività considerate non più core business che ha portato al deconsolidamento di importanti realtà quali, nell'ordine, le attività di componentistica elettrica di Conchiglia, cedute nel 2008, le attività di bio-edilizia e raccolta e trasformazione di biomasse delle società K.E.F.I., Enervision e Bloenergy, cedute a febbraio 2010, la produzione e commercializzazione di prodotti geosintetici di Italdreni, attività ceduta integralmente il 29 ottobre 2010, e i servizi ambientali di Studio Alfa, attività recentemente ceduta (5 novembre 2010).

La riorganizzazione del Gruppo ha portato, inoltre, alla costituzione di nuove società di progetto nelle quali sono confluiti gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili già attivi o in costruzione.

Informazione in ordine agli indicatori alternativi di performance

Lo schema di conto economico riportato nel presente resoconto intermedio di gestione evidenzia alcuni risultati intermedi non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IAS/IFRS, in quanto si ritiene costituiscano un'informativa significativa delle performance aziendali del periodo. Si riportano di seguito informazioni relative ai suddetti risultati intermedi:

Risultato Operativo Lordo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi / oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;

Risultato Operativo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte e dei proventi / oneri derivanti dalla gestione finanziaria;

Utile prima delle imposte: è costituito dall' Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Note di commento sull'andamento economico e finanziario del gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio 2010.

Attività in dismissione relative alle società Kefi Spa, Bioenergy srl, Enervision srl, Euchora srl, Dianimpianti srl.

Si segnala preliminarmente che gli schemi di conto economico e di stato patrimoniali riportati nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 recepiscono, nella voce "Attività destinate alla dismissione" le situazioni al 30 giugno 2010 delle società in dismissione Kefi (e le controllate Euchora e Dianimpianti), Enervision, Bioenergy per le motivazioni di seguito esposte.

Si segnala preliminarmente che in data 3 febbraio 2010 era stata perfezionata l'operazione di cessione del 25% alla famiglia del socio fondatore delle società Kenaf Eco Fibers Italia SpA (K.E.F.I.), Bioenergy srl ed Enervision srl e del rimanente 30% del capitale sociale detenuto da Greenvision ambiente in Euchora srl, società di commercializzazione di prodotti per la bio-edilizia.

Il pagamento differito del prezzo, previsto in due rate, la prima di Euro 1 milione entro il 31 marzo 2010 (con pagamento entro il 15 aprile) e la seconda entro il 20 dicembre 2010, è stato garantito attraverso pegno su quote/azioni delle società oggetto della cessione. Si informa inoltre che, ad oggi, è stata pagata circa metà della prima tranche del prezzo pattuito (Euro 520 migliaia). Tale operazione si inserisce in un percorso di iniziative, già da tempo avviato da Greenvision ambiente Spa, volto ad un riposizionamento strategico da realizzarsi attraverso una maggiore focalizzazione della propria attività operativa nel settore delle energie rinnovabili.

Si evidenzia inoltre che, in relazione alle trattative che erano in corso per la cessione delle partecipazioni detenute in K.E.F.I., Bioenergy, Enervision ed Euchora ed in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), già nel bilancio al 31 dicembre 2009 le attività, le passività i risultati economici ed i flussi finanziari di tali società erano state indicate nelle "attività in dismissione" separatamente rispetto a quelle destinate a proseguire nell'ambito del Gruppo. Per effetto, tuttavia, dell'esistenza di un patto parasociale e del pegno sulle azioni/quote delle società le società erano state integralmente consolidate, considerando la cessione del 25% delle società come una variazione nell'interessenza partecipativa che non comporta la perdita del controllo e quindi l'effetto della vendita è stato contabilizzato come operazione sul capitale rilevato direttamente nel patrimonio netto ed attribuito ai soci della controllante (nuovo IAS 27.30, 27.31).

Ciò premesso, si segnala che il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 di Greenvision ambiente Spa non recepisce i conti alla medesima data delle società K.E.F.I., Bioenergy, Enervision, Euchora e Dianimpianti (queste ultime due controllate indirettamente) ma utilizza le situazioni delle stesse al 30 giugno 2010 in ottemperanza a quanto stabilito nei principi contabili internazionali (IAS 27, par. 27), con indicazione specifica nelle note di seguito riportate delle operazioni o dei fatti significativi intervenuti nel periodo, La mancata inclusione di detti conti parziali si è resa obbligata in quanto i Consigli di Amministrazione di dette società, riunitisi in data 13 novembre 2010, non hanno messo a disposizione i resoconti intermedi di gestione delle

rispettive società al 30 settembre 2010. Le decisioni dei Consigli di Amministrazione delle Società di non approvare le rispettive situazioni economico/patrimoniali al 30 settembre 2010 sono state determinate dalla necessità di procedere a taluni approfondimenti in merito alle scritture contabili, allo stato patrimoniale e allo stato finanziario delle Società, al fine di garantire piena attendibilità delle informazioni contabili. Le prime indagini già condotte con l'ausilio di PriceWaterhouseCoopers S.p.A – *Forensic Services*, all'uopo incaricata in data 12 ottobre 2010, non consentono infatti agli organi amministrativi delle Società, allo stato attuale, di assumere piena contezza rispetto alla effettiva natura e consistenza di alcune transazioni in relazione ai profili di criticità che una loro preliminare ricostruzione ha fatto emergere.

Il dott. Giacomo Gallusi, Presidente dei Consigli di Amministrazione delle tre Società ed alla cui famiglia fa capo la maggioranza del capitale sociale delle stesse, ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni.

Nel presente resoconto intermedio di gestione si è scelto di rappresentare le attività, le passività e i risultati di gestione delle società suddette al 30 giugno 2010 in un'unica voce tra le attività disponibili alla vendita (IFRS 5), diversamente dalla modalità adottata nel bilancio consolidato del gruppo riferito agli scorsi esercizi, nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2010 e nel rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, dove le stesse erano state indicate separatamente voce per voce. Le attività, passività e i risultati economici di tali attività sono state rappresentate al netto degli effetti della svalutazione delle relative partecipazioni, effettuata dalla capogruppo Greenvision ambiente Spa, e dell'accantonamento ad un fondo svalutazione del credito vantato da Greenvision ambiente SpA nei confronti dell'acquirente per la cessione suddetta.

Attività in dismissione relative alle società Italdreni srl e Studio Alfa srl.

Le attività in dismissione relative alle società Italdreni e Studio Alfa sono state anch'esse riportate separatamente in un'unica voce tra le attività in dismissione (separatamente rispetto alle precedenti attività in dismissione).

Si ricorda che in data 29 ottobre 2010 è stata perfezionata l'operazione di cessione da parte di Greenvision ambiente Spa della partecipazione detenuta nel capitale sociale di Italdreni Srl, pari al 51% del capitale sociale di quest'ultima, a Officine Maccaferri Spa, già azionista di Italdreni per il restante 49% del capitale. Il prezzo pattuito per la cessione è stato fissato in Euro 6.400.000, interamente versato all'atto di cessione delle quote.

In data 5 novembre 2010 è stata, inoltre, perfezionata la cessione da parte di Greenvision ambiente Spa della partecipazione detenuta nel capitale sociale di Studio Alfa Srl, pari al 51% del capitale sociale di quest'ultima, rispettivamente a CCPL Spa per il 47%, ed a Futurcem Srl per il restante 4%. Il prezzo pattuito per la cessione è stato fissato in complessivi Euro 3.980.000, interamente versato all'atto di cessione delle quote.

Per ulteriori dettagli e per i prospetti pro-forma relativi a tali cessioni si rimanda al Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 71 ed in conformità all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive integrazioni. Tale Documento informativo è stato depositato presso la società e la società di gestione ed è consultabile sul sito www.greenvisionambiente.it.

Attività operative in funzionamento

Alla luce di quanto sopra descritto, si segnala che i dati esposti nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 non sono raffrontabili con quelli riportati nel bilancio consolidato

al 31 dicembre 2009 e nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009. Si precisa comunque che a motivo di detta modificazione del perimetro di consolidamento i dati al 30 settembre 2010 sono stati all'uopo commentati, al fine di renderli il più possibile comparabili con i dati, ed i relativi commenti, del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 e del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.

Il valore della produzione del Gruppo nei primi nove mesi dell'anno 2010 è stato pari a Euro 65.002 migliaia rispetto a Euro 167.050 migliaia al 30 settembre 2009. Il confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente, opportunamente rettificato dei risultati delle società Kefi, Enervision, Bioenergy, Dianimpianti, Euchora, Italdreni e Studio Alfa, evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 25.290 migliaia rispetto al periodo precedente (Euro 90.292 migliaia al 30 settembre 2009). Tale variazione è principalmente dovuta alla divisione fotovoltaico (-75%), che nel corrispondente periodo dell'anno precedente beneficiava di una importante commessa di 5 parchi solari da 1 Mwp ciascuno a Brindisi.

Per quanto invece riguarda il settore Waste to Energy si segnala una diversa composizione del fatturato dell'esercizio in corso, caratterizzato, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, da una maggiore attività in conto proprio per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in concessione rispetto a lavori in conto terzi (Progetto Renerwaste).

Nel settore Waste to Energy, si segnala l'attività nel settore della produzione di biogas da discarica con la costruzione degli impianti di Foggia, Trapani e Sassari, ottenuti in concessione per oltre 15 anni, per un totale di potenza di 3,5 MwP.

Nel settore degli impianti di produzione biogas da Biomasse, core business del gruppo, sono stati messi in funzione impianti per un totale di potenza di 3,4 Mwp, ed avviate commesse in fase di realizzazione per un totale di potenza di 5 Mwp

Nel settore del trattamento dei rifiuti con recupero energetico si segnala la conclusione del raddoppio della linea di produzione cdr di Fusina Venezia, e l'avvio dei lavori di costruzione dell'impianto di termovalorizzazione di Bolzano.

Da segnalare infine l'ammissione del progetto di innovazione Industriale "Efficienza energetica industria 2015" per produzione di energia rinnovabile con il minimo impatto da biomasse (rifiuti) comunicato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in data 13.10.2010, che prevede agevolazioni per € 8 milioni circa su un investimento di € 28 milioni circa da realizzarsi nella provincia di Venezia insieme alla Società municipalizzata veneziana Veritas.

Prosegue l'attività di autorizzazione degli impianti di produzione Biogas da biomasse inseriti nel progetto "Renerwaste", volto alla realizzazione e gestione di una rete nazionale di impianti di trattamento del rifiuto umido da raccolta differenziata con produzione di energia verde.

Nel terzo trimestre del 2010 si è registrata una netta ripresa del fatturato relativamente al settore delle bonifiche, grazie ad una forte accelerazione dell'attività operativa delle principali commesse in essere, fra cui si segnala l'avvio del cantiere di bonifica legato alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione commissionato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Oltre a ciò si è proceduto nell'attività di sviluppo e di preparazione degli strumenti e degli asset propedeutici alla futura acquisizione di commesse, in particolare per quanto riguarda gli assetti impiantistici e le tecnologie di bonifica, recupero e smaltimento.

Tuttavia, anche nel corso del terzo trimestre dell'esercizio, perdura la particolare situazione congiunturale che vede il mercato immobiliare ancora in una situazione di stallo tale da rendere pressoché inesistente la domanda di aree edificabili, in particolare di quelle contaminate e da recuperare all'edilizia residenziale e commerciale attraverso bonifica.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, le attività del settore acque si sono focalizzate nel completamento dell'impianto di trattamento dei fanghi con recupero energetico (wet oxidation) per la provincia di Trento e l'inserimento di tecnologie innovative (DEMON, AQUATIX, GRANIT). Assumono rilevanza nel terzo trimestre 2010 la acquisizione di una gara per il revamping di un impianto di depurazione, per conto del consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti, e

l'acquisizione del progetto di realizzazione di un depuratore a servizio di una nuova cantina sita nel paese di Bargino (FI), per conto delle cantine Marchesi Antinori.

Il calo di fatturato registrato nel settore della consulenza ambientale nel corso dei primi nove mesi del 2010 è conseguente al perdurare del periodo di crisi che attraversano molti settori industriali, nonostante una particolare e crescente attenzione generale ai temi ambientali. Tuttavia si segnala che, storicamente, per questo settore di business, la seconda parte dell'anno risulta essere la più proficua e pertanto ci si aspetta di recuperare entro fine anno parte dei risultati negativi ad oggi evidenziati.

Le attività del fotovoltaico, che nel primo semestre 2009 beneficiavano della realizzazione di 5 parchi solari in conto terzi da 1 Mwp ciascuno, dopo un inizio anno appesantito negativamente da svalutazioni di magazzino hanno ripreso una attività normalizzata con acquisizioni di nuove commesse per conto terzi per un totale di 3 Mwp da realizzarsi entro l'esercizio in corso. Per l'esercizio 2011 si prevede la realizzazione di commesse per conto terzi per un totale di 5 Mwp, oltre agli impianti sviluppati per linee interne per un totale di 10 Mwp da realizzarsi entro il secondo quadrimestre 2011.

Positive indicazioni dal settore agricolo dove i finanziamenti previsti dal Piano di Sviluppo Rurale hanno registrato un ottimo andamento del fatturato di impianti di drenaggio e di irrigazione nei primi nove mesi dell'anno in corso.

Il **Risultato operativo lordo** al 30 settembre 2010 è negativo per Euro 733 migliaia rispetto al risultato positivo di Euro 11.001 migliaia registrato al 30 settembre 2009. A parità di perimetro di consolidamento, escludendo, quindi, dai risultati del corrispondente periodo precedente l'apporto di tutte le società in dismissione, il risultato operativo lordo diminuisce di Euro 4.342 migliaia rispetto al periodo precedente (Euro 3.609 migliaia al 30 settembre 2009).

Il **Risultato operativo** dei primi nove mesi del 2010 è negativo per Euro 2.848 migliaia rispetto al risultato positivo di Euro 6.982 migliaia al 30 settembre 2009. A parità di perimetro di consolidamento, escludendo, quindi, dai risultati del corrispondente periodo precedente l'apporto di tutte le società in dismissione, il risultato operativo diminuisce di Euro 4.730 migliaia rispetto al periodo precedente (Euro 1.882 migliaia al 30 settembre 2009).

Il **Risultato prima delle imposte** delle attività operative in funzionamento nei primi nove mesi del 2010 è negativo per Euro 4.828 migliaia rispetto al risultato positivo di Euro 2.684 migliaia al 30 settembre 2010. A parità di perimetro di consolidamento, escludendo, quindi, dai risultati del corrispondente periodo precedente l'apporto di tutte le società in dismissione, il risultato prima delle imposte diminuisce di Euro 3.855 migliaia rispetto al periodo precedente (negativo per Euro 974 migliaia al 30 settembre 2009).

La **struttura patrimoniale** del Gruppo riflette immobilizzazioni nette al 30 settembre 2010 pari a Euro 68.948 migliaia. A parità di perimetro di consolidamento, escludendo, quindi, dai risultati del corrispondente periodo precedente l'apporto delle società in dismissione, la voce rimane sostanzialmente invariata. Le partecipazioni finanziarie includono essenzialmente la quota del 23,38% nella società Eco Progetto Venezia, proprietaria degli impianti di produzione di CDR di Fusina, Venezia.

Il **patrimonio netto** consolidato al 30 settembre 2010 è pari a Euro 30.646 migliaia. A parità di perimetro di consolidamento, escludendo, quindi, dai risultati al 31 dicembre 2009 l'apporto delle società in dismissione, il patrimonio netto di Gruppo diminuisce di Euro 5.900 migliaia rispetto al

31 dicembre 2009 (Euro 36.545 migliaia al 31 dicembre 2009). Come già evidenziato nelle precedenti note ed in considerazione dei fatti intervenuti in questi ultimi mesi, è stato accantonato al 30 settembre 2010 nel bilancio della capogruppo un fondo rischi a copertura del plusvalore realizzato con la cessione delle società Kefi, Enervision e Bioenergy, rilevato nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2010.

L'**indebitamento finanziario** consolidato del Gruppo al 30 settembre 2010, al netto delle attività in dismissione, è pari a Euro 81.952 migliaia, sostanzialmente stabile rispetto al valore al 31 dicembre 2009 a parità di perimetro di consolidamento. L'indebitamento finanziario totale del Gruppo, comprensivo delle attività in dismissione, è pari al 30 settembre 2010 a Euro 121.299 migliaia (Euro 120.348 migliaia al 30 giugno 2010 e Euro 112.932 migliaia al 31 dicembre 2009). Si ricorda che l'indebitamento finanziario consolidato non tiene conto del prezzo delle cessioni di Italdreni e Studio Alfa, interamente incassato rispettivamente il 29 ottobre 2010 (Euro 6.400 migliaia) e il 4 novembre 2010 (Euro 3.980 migliaia).

Per ulteriori dettagli sulle attività in dismissione e sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari di tali operazioni si rimanda ai prospetti pro-forma dei Documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 71 e 71-bis ed in conformità all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive integrazioni. Tali Documenti informativi sono stati depositati presso la società e la società di gestione e sono consultabili sul sito www.greenvisionambiente.it

Si riportano, di seguito, gli schemi di conto economico, stato patrimoniale e la posizione finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2010, quest'ultima ripartita tra componenti a breve e a medio/lungo termine:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30-set-10	30-set-09
	<i>Euro/000</i>	<i>Euro/000</i>
Ricavi	61.124	126.755
Altri ricavi operativi	979	1.464
Variazione delle rimanenze lavori in corso	2.898	38.831
Valore della produzione delle attività operative in funzionamento	65.002	167.050
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	-2.860	142
Materie prime e di consumo	24.600	93.261
Costo del personale	7.984	11.784
Altri costi operativi	30.289	51.146
Risultato operativo lordo delle attività operative in funzionamento	-733	11.001
Svalutazioni ed ammortamenti	2.116	4.019
Risultato operativo delle attività operative in funzionamento	-2.848	6.982
Ricavi finanziari	73	224
Costi finanziari	2.436	4.519
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	184	-3
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	198	
A. Utile/perdita prima delle Imposte da attività operative in funzionamento	-4.828	2.684
B. Utili e perdite da attività operative destinate alla cessione (IFRS 5) Kefi, Enervision, Bioenergy, Dianimpianti, Euchora	-2.884	
C. Utili e perdite da attività operative destinate alla cessione (IFRS 5) Studio Alfa	1.296	
Utile/perdita prima delle imposte complessivo (A+B+C)	-6.416	2.684

	30-set-10	31 dic 2009	31 dic 2009 RICLASSIFICATO
	(1)	(2)	(3)
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
ATTIVITA'	<i>Euro/000</i>	<i>Euro/000</i>	<i>Euro/000</i>
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	34.683	46.388	36.295
Immobilizzazioni immateriali	22.031	31.849	22.310
Investimenti immobiliari non strumentali			
Investimenti	12.234	12.223	12.025
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine	1.885	1.885	1.885
Attività fiscali per imposte anticipate	5.925	5.443	5.104
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			
Altri crediti finanziari lungo termine	1.074	1.146	1.131
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	292	279	202
Totale	78.124	99.212	78.952
Attività correnti			
Rimanenze	60.475	70.336	60.365
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	51.693	93.227	45.281
Attività fiscali per imposte correnti	4.278	5.223	3.465
Altri crediti finanziari a breve termine		373	305
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine		1	
Strumenti finanziari derivati a breve termine		47	
Titoli negoziabili valutati al fair value		493	
Cassa e disponibilità liquide	2.024	4.358	3.656
Totale	118.470	174.058	113.073
A. Totale attivo da attività operative in funzionamento	196.595	273.270	192.024
Attività destinate alla dismissione			
B. Attività destinate alla dismissione (IFRS 5) - Kefi, Enervision, Euchora, Dianimpianti, Bioenergy	63.693		61.175
C. Attività destinate alla dismissione (IFRS 5) - Italdreni, Studio Alfa	19.452		20.070
D. Totale (D=B+C)	83.145		81.245
Totale Attivo (A+D)	279.740		273.270

(1) I dati della presente colonna esprimono il totale attivo delle attività operative in funzionamento al netto delle attività in dismissione (Kefi spa, Enervision srl, Bioenergy srl, Euchora srl, Dianimpianti srl, Italdreni srl, Studio Alfa srl), queste ultime riportate nella riga "Attività destinate alla dismissione".

(2) I dati della presente colonna esprimono il totale attivo al 31 dicembre 2009 comprensivo delle attività in dismissione riferite a tale periodo (Kefi spa, Enervision srl, Bioenergy srl, Euchora srl, Dianimpianti srl). Le attività in dismissione nel bilancio al 31 dicembre 2009, al quale si rimanda per ulteriori informazioni, erano state indicate voce per voce in una colonna separata.

(3) Ai fini di una maggiore comparazione dei risultati di periodo è stata aggiunta la presente colonna che esprime il totale attivo riclassificato delle attività operative in funzionamento al 31 dicembre 2009 al netto delle attività in dismissione riferite a tale periodo (Kefi spa, Enervision srl, Bioenergy srl, Euchora srl, Dianimpianti srl) e delle attività in dismissione del periodo successivo (Italdreni srl e Studio Alfa srl), queste ultime riportate nella riga "Attività destinate alla dismissione".

	30-set-10	31 dic 2009	31 dic 2009 RICLASSIFICATO
	(1)	(2)	(3)
	Euro/000	Euro/000	Euro/000
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale e riserve			
Capitale emesso	2.196	2.196	2.196
Sovrapprezzo azioni	19.595	19.595	19.595
Azioni proprie	-8.247	-8.247	-8.247
Altre riserve	15.867	11.182	9.848
Utile (perdite) accumulati	-4.372	7.242	4.824
Utile (perdite) esercizio	-6.736	-2.914	-4.344
Totale	18.303	29.054	23.872
Quota di pertinenza di terzi	12.343	21.329	12.674
Patrimonio netto totale	30.646	50.383	36.545
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	25.913	31.077	24.133
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			
Passività fiscali per imposte differite	5.608	7.579	5.216
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	873	2.153	874
Fondi a lungo termine	415	432	290
Altre passività a lungo termine	30	177	177
Totale	32.839	41.419	30.689
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	75.052	90.006	70.149
Passività fiscali per imposte correnti	3.682	1.808	1.285
Finanziamenti a breve termine	60.109	89.126	60.919
Strumenti finanziari derivati a breve termine			
Fondi a breve termine	450	528	450
Totale	139.294	181.468	132.803
A. Totale passivo da passività operative in funzionamento	202.778	273.270	200.037
Passività destinate alla dismissione			
B. Passività destinate alla dismissione (IFRS 5) - Kefi, Enervision, Euchora, Dianimpianti, Bioenergy	61.324		57.417
C. Passività destinate alla dismissione (IFRS 5) - Italdreni, Studio Alfa	15.638		15.815
D. Totale (D=B+C)	76.962		73.232
Totale Passivo (A+D)	279.740		273.270

(1) I dati della presente colonna esprimono il totale passivo delle passività operative in funzionamento al netto delle passività in dismissione (Kefi spa, Enervision srl, Bioenergy srl, Euchora srl, Dianimpianti srl, Italdreni srl, Studio Alfa srl), queste ultime riportate nella riga "Passività destinate alla dismissione".

(2) I dati della presente colonna esprimono il totale passivo al 31 dicembre 2009 comprensivo delle passività in dismissione riferite a tale periodo (Kefi spa, Enervision srl, Bioenergy srl, Euchora srl, Dianimpianti srl). Le passività in dismissione nel bilancio al 31 dicembre 2009, al quale si rimanda per ulteriori informazioni, erano state indicate voce per voce in una colonna separata.

(3) Ai fini di una maggiore comparazione dei risultati di periodo è stata aggiunta la presente colonna che esprime il totale passivo riclassificato delle passività operative in funzionamento al 31 dicembre 2009 al netto delle passività in dismissione riferite a tale periodo (Kefi spa, Enervision srl, Bioenergy srl, Euchora srl, Dianimpianti srl) e delle passività in dismissione del periodo successivo (Italdreni srl e Studio Alfa srl), queste ultime riportate nella riga "Passività destinate alla dismissione".

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO		30-set-10	31-dic-09
		Euro/000	Euro/000
A.	Cassa	17	16
B.	Altre disponibilità liquide	2.007	4.282
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	1.885	1.885
D.	Liquidità	3.909	6.183
E.	Crediti finanziari correnti e non correnti	161	466
F.	Debiti bancari correnti	-50.673	-44.426
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-9.064	-12.262
H.	Altri debiti finanziari correnti	-373	-4.223
I.	Indebitamento finanziario corrente	-60.109	-60.912
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (D+E-I)	-56.039	-54.263
K.	Debiti bancari non correnti	-24.908	-23.459
L.	Obbligazioni emesse	0	0
M.	Altri debiti non correnti	-1.005	-3.166
N.	Indebitamento finanziario non corrente	-25.913	-26.626
O.	Indebitamento finanziario netto delle attività di funzionamento (J+N)	-81.952	-80.888
P.	Indebitamento finanziario netto delle attività destinate alla cessione - Kefi, Ener, Bio, Di, Eu	-36.630	-32.044
Q.	Indebitamento finanziario netto delle attività destinate alla cessione - Italdreni, Studio Alfa	-2.716	
R.	Indebitamento finanziario netto totale (O+P+Q)	-121.299	-112.932

Riconciliazione con posizione finanziaria netta gestionale del Gruppo

S.	Altre attività finanziarie		1.131
T.	Azioni proprie	2.205	2.356
U.	Altri debiti		
V.	Altri debiti delle attività destinate alla cessione		15
	Indebitamento finanziario netto gestionale (R+S+T+U+V)	-119.094	-109.430

(*) di cui Euro 1.885 migliaia obbligazioni bancarie a garanzia delle commesse per la costruzione degli impianti fotovoltaici

Con riferimento ai risultati delle società in dismissione Kefi, Enervision, Bioenergy, Dianimpianti ed Euchora dei primi nove mesi dell'anno in corso che non sono stati approvati dai relativi consigli di amministrazione, come precedentemente esposto, si segnala, in ottemperanza a quanto richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 27, par. 27), che sono intervenute operazioni e fatti che hanno fatto emergere una significativa criticità in termini di crediti/debiti commerciali e di

modalità di incasso/pagamento degli stessi e che la capogruppo non è ancora in grado di desumere, dalla documentazione in suo possesso, informazioni attendibili circa l'andamento economico e patrimoniale di tali società. La capogruppo si riserva di effettuare ulteriori analisi e approfondimenti circa la effettiva situazione patrimoniale delle sopraindicate società.

Ulteriori informazioni

Si riportano, di seguito, anche in ottemperanza alle richieste della Consob ricevute in data 8 novembre 2010, le seguenti ulteriori informazioni:

Aggiornamento in merito alla richiesta di waiver avanzata a Unicredit

Greenvision Ambiente Spa ha presentato all'istituto di Credito Unicredit una richiesta di waiver sul finanziamento a medio termine in essere con l'istituto per un importo residuo pari a Euro 1.063 migliaia. Si informa che ad oggi non ci sono significativi aggiornamenti, ma sono ancora in corso le trattative per la ridefinizione dei parametri.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo, ripartite per natura:

Debiti commerciali	Euro	22.939 migliaia
Debiti finanziari	Euro	550 migliaia
Totale complessivo	Euro	23.489 migliaia

Informazione circa l'opzione put attribuita alla controllata Ladurner Ambiente Spa per la cessione delle proprie quote in Ecoprogetto Venezia

L'opzione put attribuita alla controllata Ladurner Ambiente Srl per la vendita ad un soggetto terzo (Veritas Spa) delle proprie azioni detenute in Ecoprogetto Venezia è subordinata al verificarsi di alcuni eventi, legati principalmente al piano industriale ed al rinnovo dei Patti Parasociali, ad oggi difficili da prevedere.

Il prezzo da corrispondere da parte di Veritas in caso di esercizio della opzione è pari alla percentuale di patrimonio netto rappresentata dalle quote più un sovrapprezzo da concordarsi.

Valutazione degli amministratori di Greenvision ambiente circa la recuperabilità del credito vantato per la cessione di Kefi, Enervision, Bioenergy

In data 3 febbraio 2010 è stata perfezionata l'operazione di cessione del 25% delle società Kenaf Eco Fibers Italia SpA (K.E.F.I.), Bioenergy srl ed Enervision srl. Il pagamento del prezzo complessivo della vendita del 25% delle tre società Kefi, Bioenergy ed Enervision, pari a Euro 6 milioni, è stato scadenzato in due rate, la prima di Euro 1 milione entro il 31 marzo 2010 (con pagamento entro il 15 aprile) e la seconda entro il 20 dicembre 2010; alla data della presente relazione è stata pagata circa metà della prima tranche del prezzo pattuito (Euro 520 migliaia). In ordine alla recuperabilità del restante credito vantato dalla Società nei confronti dell'acquirente delle partecipazioni (G-8 srl), come precedentemente indicato, la società ha ritenuto prudentiale accantonare un fondo rischi a totale copertura del credito stesso, in attesa dell'esito delle ulteriori verifiche necessarie esposte nelle note di commento alla presente relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione economico-finanziaria per i 12 mesi successivi al 30 settembre 2010

Il portafoglio ordini delle società del Gruppo, l'acquisizione di nuove commesse ed il buon posizionamento delle società operative nei mercati di riferimento portano a supporre per i prossimi 12 mesi una crescita progressiva del Gruppo, realizzata tramite lavori interni che porteranno alla realizzazione di impianti in proprietà/concessione, con un possibile contestuale miglioramento dei margini operativi.

Prosegue inoltre il percorso, già da tempo avviato dal management di Greenvision ambiente, volto al rafforzamento della propria struttura patrimoniale e finanziaria da realizzarsi attraverso un riposizionamento strategico delle proprie attività operative, una riorganizzazione della struttura societaria ed attraverso l'utilizzo delle risorse ottenute dalla dismissione degli asset ritenuti non più strategici, per far fronte al fabbisogno finanziario di medio-lungo periodo.

Per effetto di quanto sopra descritto, è ragionevole prevedere che l'ammontare del debito finanziario in capo al Gruppo Greenvision ambiente si possa ridurre nel medio periodo ad un livello ritenuto maggiormente sostenibile e, fatti salvi elementi esterni di natura straordinaria ad oggi non prevedibili, possa contestualmente garantire il perseguimento degli obiettivi previsti dalle strategie di crescita: il Gruppo intende infatti incrementare la propria presenza nel settore delle tecnologie ambientali per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare nel settore Waste to Energy.

Principali eventi del periodo

11 giugno 2010: L'assemblea dei soci di Greenvision ambiente SpA convocata in sede ordinaria per il rinnovo del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e, in sede straordinaria, per la variazione della sede legale ha deliberato di trasferire la sede sociale da S. Polo D'Enza (RE) a Bolzano. Successivamente all'assemblea dell'11 giugno 2010 e alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione (v. pag 15 della presente relazione) Greenvision ambiente non è più soggetta alla direzione e al coordinamento di Greenholding.

19 luglio 2010: Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad istituire, in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., il Comitato per il Controllo Interno, composto dagli amministratori non esecutivi Massimo Troncon, Alfredo Casera e Maurizio Maffei, questi ultimi due nella loro qualità di amministratori indipendenti, ed il Comitato per la Remunerazione, composto dagli amministratori non esecutivi Massimo Troncon, Alfredo Casera e Maurizio Maffei, questi ultimi due nella loro qualità di amministratori indipendenti

22 settembre 2010: è stato raggiunto un accordo tra la controllata Greenvision Ambiente Photo-Solar srl e Itochu in merito al decreto ingiuntivo emesso il 19 maggio 2010 in via provvisoriamente esecutiva dal tribunale di Reggio Emilia per un debito di fornitura di Euro 6.771 migliaia vantato da Itochu, socio di minoranza con una quota del 43% in Greenvision ambiente Photo-Solar. In esecuzione di tale accordo si informa che in data 28 settembre 2010 è stato regolarmente effettuato il pagamento della prima rata prevista per complessivi Euro 2 milioni. Inoltre, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte ai successivi impegni, la società Greenvision ambiente Photo-Solar ha portato avanti un piano di smobilizzo di propri assets: è infatti in corso la vendita di moduli fotovoltaici presenti nel magazzino di Greenvision Ambiente Photo-Solar ed è in fase di negoziazione con la Banca MPS la vendita di obbligazioni MPS sottoscritte a fronte di un performance bond rilasciato dalla banca a favore di Enia. Vale precisare, in ogni caso, che il consiglio di amministrazione di Greenvision ambiente Photo-Solar ha ritenuto necessario inoltrare una nuova richiesta a Itochu tesa ad ottenere la posticipazione del pagamento delle prossime due rate nel caso in cui non si riuscisse ad ottenere dalle prefigurate operazioni la liquidità necessaria ad adempiere alle obbligazioni entro i tempi previsti dall'accordo concluso.

Eventi successivi alla chiusura del periodo e prospettive per l'anno in corso

1 ottobre 2010: la Camera di Commercio di Bolzano ha iscritto nel registro delle imprese l'atto notarile, redatto in data 27 settembre 2010, con cui è stata perfezionata la scissione parziale proporzionale di Ladurner srl mediante assegnazione alla consorella Ladurner Impianti S.r.l. del ramo d'azienda relativo all'attività di progettazione e realizzazione di impianti di depurazione civili ed industriali nonché produzione, importazione, esportazione, commercio all'ingrosso e al minuto di macchinari per gli impianti anzidetti, in attuazione di quanto approvato dall'assemblea dei soci di Ladurner srl in data 12 agosto 2010.

28 ottobre 2010: il consiglio di amministrazione di Greenvision Ambiente Spa ha approvato il modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha contestualmente nominato il nuovo organismo di vigilanza; tale delibera è conseguente alle osservazioni formulate in data 24 aprile 2010 dal collegio sindacale nella propria relazione ex art. 153 DLgs 58/98 relativamente a (i) adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo

contabile e (ii) mancata adozione di un modello organizzativo. Si segnala inoltre che, in merito alle sopraccitate osservazioni formulate dal collegio sindacale, nel corso del terzo trimestre 2010, sono state definite le seguenti azioni: il presidente della Società ha inserito all'ordine del giorno della riunione del consiglio di amministrazione convocata per il 19 luglio 2010 il seguente punto: "Valutazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e all'implementazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001; delibere inerenti e conseguenti". In occasione di tale consiglio, il presidente, sulla base delle prime informazioni assunte dopo l'insediamento del nuovo consiglio, ha rappresentato la necessità che siano completate al più presto le attività utili a dotare l'intero gruppo di un efficace sistema di controllo interno e di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, con il fine di individuare l'insieme di principi e regole (di gestione, organizzazione e controllo) a cui fare riferimento nell'esercizio dell'attività aziendale. In tale seduta, il consiglio, preso atto che la Società aveva provveduto a dare un incarico per la redazione del Modello Organizzativo al Prof. Avv. Luparia di Milano, ha deliberato di attribuire al presidente e all'amministratore delegato ogni potere utile e necessario (incluso quello di nominare ulteriori esperti) affinché i consulenti già nominati dalla Società e/o eventuali ulteriori consulenti svolgano l'analisi preliminare del sistema di controllo interno attualmente operante presso la Società ed il Gruppo e relazionino il consiglio di amministrazione proponendo allo stesso eventuali iniziative utili (i) al miglioramento dell'attuale sistema di controllo interno e (ii) all'implementazione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001.

Nel successivo consiglio del 30 agosto 2010, il presidente della Società ha inserito all'ordine del giorno il seguente punto: "Aggiornamento in merito al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001". In tale occasione, l'amministratore delegato ha informato il Consiglio che in data 24 agosto 2010 si era tenuto un incontro di aggiornamento sullo stato dei lavori con la partecipazione dei membri dello studio legale del Prof. Luparia di Milano, affidatario della consulenza operativa e metodologica per il progetto, nel quale è emerso che era pressoché terminata la composizione della parte generale del Modello e di quella speciale, così come un primo testo di codice etico. In tale incontro, è emerso altresì che i profondi cambiamenti intervenuti di recente nella composizione apicale della società, e in buona parte della struttura organizzativa, impongono una integrazione delle interviste, un ripensamento di alcuni protocolli e una compiuta analisi del nuovo organigramma, anche alla luce della istituzione dei comitati di controllo interno. L'aggiornamento su tale argomento fornito al consiglio nella seduta del 30 agosto 2010 si è concluso con la previsione che il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 possa essere oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione, nella sua forma definitiva, entro il mese di ottobre 2010, come poi avvenuto.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, in occasione del consiglio di amministrazione tenutosi in data 30 agosto 2010 sono state presentate dall'Amministratore Delegato le linee guida del piano industriale in cui è prevista una riorganizzazione aziendale con il trasferimento della sede amministrativa a Bolzano e la chiusura delle unità locali di Milano e Reggio Emilia. Tali scelte porteranno ad un accentramento in Bolzano delle attività finanziarie ed amministrative nonché della funzione affari societari, con la possibilità di destinare alcune risorse della società Ladurner Ambiente Spa al fine di potenziare la struttura amministrativo-contabile della capogruppo.

29 ottobre 2010: è stata perfezionata l'operazione di cessione da parte di Greenvision ambiente Spa della partecipazione detenuta nel capitale sociale di Italdreni Srl, pari al 51% del capitale sociale di quest'ultima, a Officine Maccaferri Spa, già azionista di Italdreni per il restante 49% del capitale. Il prezzo pattuito per la cessione è stato fissato in Euro 6.400.000, interamente versato all'atto di cessione delle quote. Per ulteriori dettagli e per i prospetti pro-forma si rimanda al Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 71 ed in conformità all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive integrazioni. Tale Documento informativo è stato depositato presso la società e la società di gestione ed è consultabile sul sito www.greenvisionambiente.it

5 novembre 2010: è stata perfezionata la cessione da parte di Greenvision ambiente Spa della partecipazione detenuta nel capitale sociale di Studio Alfa Srl, pari al 51% del capitale sociale di quest'ultima, rispettivamente a CCPL Spa per il 47%, ed a Futurcem Srl per il restante 4%. Il prezzo pattuito per la cessione è stato fissato in complessivi Euro 3.980.000, interamente versato all'atto di cessione delle quote. Per ulteriori dettagli e per i prospetti pro-forma si rimanda al Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 71 e 71-bis ed in conformità all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive integrazioni. Tale Documento informativo è stato depositato presso la società e la società di gestione ed è consultabile sul sito www.greenvisionambiente.it.

Le prospettive per l'anno in corso sono coerenti con le linee di sviluppo seguite dal management societario volte ad una maggiore focalizzazione nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare nella realizzazione dei impianti di biogas e di produzione di CDR, e ad un incremento del business fotovoltaico, derivante da partner e clienti già acquisiti grazie all'attività svolta nel sopraccitato settore dei Renewables.

Pertanto, nonostante alcune difficoltà legate alla situazione economico-finanziaria generale ed alla attività di riorganizzazione del Gruppo, si ritiene che entro la fine dell'esercizio vengano conseguiti gli obiettivi di budget prefissati.

II. DATI SOCIETARI

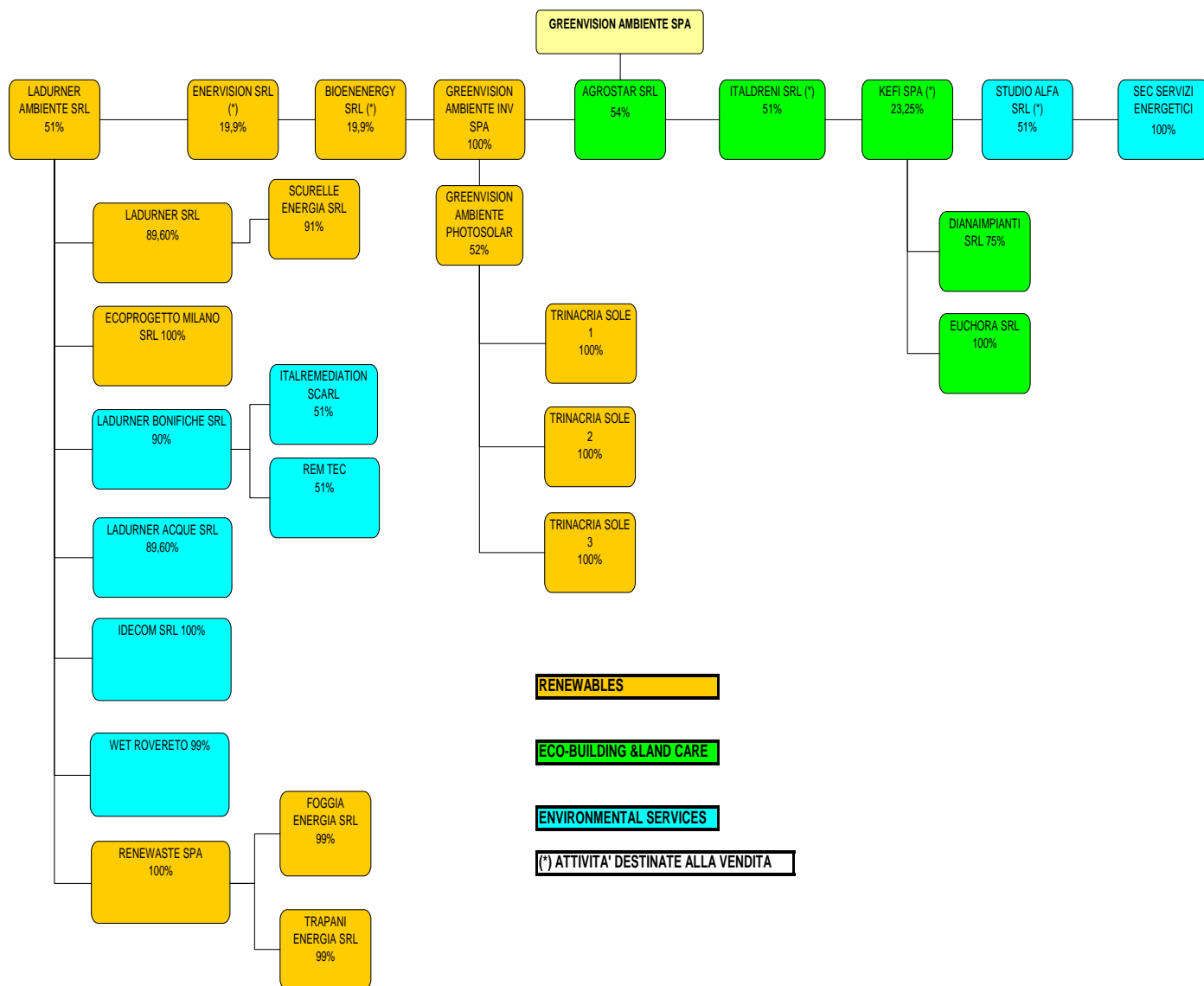
Greenvision ambiente Spa è costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni con sede legale in Italia, via Innsbruck n. 33, Bolzano, Capitale Sociale Euro 2.343.200 I.V. Registro Imprese di Bolzano, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione 00132830357, numero Repertorio Economico Amministrativo 196655.

Dal 22 giugno 2009, con l'accorpamento dei mercati MTA (Mercato Telematico Azionario) ed Expandi di Borsa Italiana, le azioni ordinarie di Greenvision ambiente SpA sono state trasferite dal segmento standard classe 2 del mercato Expandi al segmento standard classe 1 del MTA (codice Bloomberg/Reuters: VIS IM / VISA.MI)

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 novembre 2010 ed è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.greenvisionambiente.it

III. STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30.09.2010

La struttura del Gruppo al 30 settembre 2010 è di seguito rappresentata:



IV. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Lukas Ladurner	Presidente
Andrea Silvestri	Amministratore Delegato
Bruno Abram	Consigliere
Massimo Troncon	Consigliere
Cristian Tagliaferri	Consigliere
Alfredo Casera	Consigliere Indipendente
Maurizio Maffeis	Consigliere Indipendente

Collegio sindacale

Rino Bigliardi	Presidente
Stefano Morri	Sindaco effettivo
Günther Ebnicher	Sindaco effettivo
Mario De Nuccio	Sindaco Supplente
Robert Frei	Sindaco Supplente

Società di Revisione

Mazars SPA

Comitato per il Controllo Interno e Comitato per la Remunerazione

Massimo Troncon	Consigliere non esecutivo
Alfredo Casera	Consigliere indipendente
Maurizio Maffeis	Consigliere Indipendente

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marina Magri

V. FORMATO E CONTENUTO DELLA RELAZIONE AL 30 settembre 2010

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale, dalla posizione finanziaria netta consolidata e dalla relazione sull'andamento del Gruppo, redatti in conformità agli International Accounting Standards and International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS).

Le informazioni economiche sono fornite in riferimento al periodo 1 Gennaio 2010 – 30 settembre 2010 e confrontate con i corrispondenti periodi del 2009, esposti in accordo con gli IAS/IFRS.

I dati al 30 settembre 2010 non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione. I dati comparativi e di confronto relativi al 31 dicembre 2009 sono stati sottoposti a revisione contabile dalla Società Mazars Spa.

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2010 comprende la Capogruppo Greenvision ambiente S.p.A. e le Società italiane nelle quali la Capogruppo detiene il controllo diretto e di fatto.

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento è riportato nell'allegato 1.

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del presente rendiconto intermedio di gestione sono i seguenti:

- Integrazione dei bilanci delle società controllate secondo il metodo integrale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- Nell'esercizio in cui una partecipazione, di cui al precedente punto , è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, l'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale .
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra imprese consolidate vengono eliminati.

Bolzano 15 novembre 2010

Lukas Ladurner
Il Presidente

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Lukas Ladurner, Presidente della Società, e Marina Magri, dirigente preposto, dichiarano ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si precisa che il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 non include i conti delle società destinate alla dismissione (Kefi spa, Enervision srl, Bioenergy srl, Dianimpianti srl ed Euchora srl) in ragione della circostanza che i consigli di amministrazione delle società, in relazione a profili di criticità emersi relativamente a talune transazioni commerciali, non hanno approvato i propri bilanci al 30 settembre 2010, decidendo di procedere con ulteriori analisi e approfondimenti al fine di redigere, nel più breve tempo possibile, una situazione patrimoniale da sottoporre all'assemblea dei soci.

La presente attestazione viene rilasciata, quindi, con riserva relativamente ai dati delle attività in dismissione sopraindicate ed ai relativi effetti economici e patrimoniali indicati nel presente resoconto intermedio di gestione, per i quali i sottoscritti si riservano di fare ulteriori analisi ed approfondimenti e di informare il pubblico tempestivamente in caso di emersione di differenze significative rispetto ai valori riportati nelle relazioni pubblicate nel presente esercizio.

Bolzano, 15 novembre 2010

Il Presidente
Lukas Ladurner

Il Dirigente Preposto
Marina Magri

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI AL 30 settembre 2010

L'area di consolidamento include le società riportate nell'elenco di seguito indicato consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 e delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Si allega, inoltre, l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e/o collegate non consolidate.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato con il metodo integrale

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA POSSEDUTA	QUOTA CONSOLIDATA
		Euro			
AGROSTAR Srl	Cavirago (RE)	52.000	Greenvision ambiente Spa	54,00%	54,00%
Ecoprogetto Milano Srl	Bolzano (BZ)	2.010.000	Ladurner Ambiente Spa	100,00%	51,00%
Foggia Energia Srl	Bolzano (BZ)	10.000	Renewaste Spa	99,00%	50,49%
Foggia Energia Srl			Ladurner Srl	1,00%	0,46%
Greenvision ambiente Investment Spa	Reggio Emilia	1.040.000	Greenvision ambiente Spa	100,00%	100,00%
Greenvision ambiente Photo Solar	Reggio Emilia	192.308	Greenvision ambiente Investment Spa	52,00%	52,00%
Idecom Srl	Bolzano (BZ)	90.000	Ladurner Ambiente Spa	100,00%	51,00%
Italremediation Scarl	Bolzano (BZ)	20.000	Ladurner Bonifiche Srl	51,00%	23,41%
Ladurner Acque Srl	Bolzano (BZ)	10.000	Ladurner Ambiente Spa	89,60%	45,70%
Ladurner Ambiente Spa	Bolzano (BZ)	7.233.000	Greenvision ambiente Spa	51,00%	51,00%
Ladurner Bonifiche Srl	Bolzano (BZ)	100.000	Ladurner Ambiente Spa	90,00%	45,90%
Ladurner Srl	Bolzano (BZ)	1.600.000	Ladurner Ambiente Spa	89,60%	45,70%
REM-TEC Srl	Bolzano (BZ)	50.000	Ladurner Bonifiche Srl	51,00%	23,41%
Renewaste Spa	Bolzano (BZ)	120.000	Ladurner Ambiente Spa	100,00%	51,00%
Screlle Eenergia Srl	Bolzano (BZ)	110.000	Ladurner Srl	91,00%	41,58%
Screlle Eenergia Srl			Renewaste Spa	9,00%	4,59%
Sec Srl Servizi Energetici	Reggio Emilia	30.000	Greenvision ambiente Spa	100,00%	100,00%
Trapani Energia Srl	Bolzano (BZ)	10.000	Renewaste Spa	99,00%	50,49%
Trapani Energia Srl			Ladurner Srl	1,00%	0,46%
Trinacria Sole 1	Petrosino (TP)	10.000	Greenvision ambiente Spa	100,00%	52,00%
Trinacria Sole 2	Petrosino (TP)	10.000	Greenvision ambiente Spa	100,00%	52,00%
Trinacria Sole 3	Petrosino (TP)	10.000	Greenvision ambiente Spa	100,00%	52,00%
Wet Oxidation Rovereto Srl	Bolzano (BZ)	100.000	Ladurner Ambiente Spa	99,00%	50,49%
Wet Oxidation Rovereto Srl			Ladurner Acque Srl	1,00%	0,46%

(*) Attività destinate alla vendita

Elenco delle partecipazioni in imprese destinate alla vendita

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA POSSEDUTA	QUOTA CONSOLIDATA (IFRS 5)
		Euro			
Italdreni Srl	San Polo D'Enza (RE)	100.000	Greenvision ambiente Spa	51,00%	51,00%
Studio Alfa Srl	Reggio Emilia	46.800	Greenvision ambiente Spa	51,00%	51,00%
Bio-Energy Srl	Guastalla (RE)	12.000	Greenvision ambiente Spa	19,90%	19,90%
Dianaimpianti Srl	Guastalla (RE)	100.000	KEFI Spa	75,00%	17,44%
Enervision Srl	Dosolo (RE)	12.480	Greenvision ambiente Spa	19,90%	19,90%
Euchora Srl	Milano (MI)	10.000	KEFI Spa	100,00%	23,25%
KEFI Spa	Guastalla (RE)	3.049.800	Greenvision ambiente Spa	23,25%	23,25%

Elenco delle altre partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA POSSEDUTA	QUOTA CONSOLIDATA
		Euro			
Enerfarm Srl	Bolzano (BZ)	100.000	Ladurner Ambiente Spa	49,00%	24,99%
Eco Progetto Venezia Srl	Marghera (VE)	42.120.000	Ladurner Ambiente Spa	23,38%	11,92%
Eurogreen Srl in liquidazione	Civitanova Marche (MC)	250.000	Ladurner Ambiente Spa	50,00%	25,50%
IVA Srl	Bibbiano (RE)	130.000	Greenvision ambiente Spa	42,50%	42,50%

Elenco delle altre partecipazioni in imprese valutate con il metodo del costo

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA POSSEDUTA	QUOTA CONSOLIDATA
		Euro			
K.E.F.I. MA Ltd	Kuala Lumpur (Malesia)	800.000	K.E.F.I. Spa	12,50%	6,25%
European Utilities Spa	Treviso (TV)	150.000	Ladurner Ambiente Spa	14,75%	7,52%
BCA Srl in liquidazione	Reggio Emilia	100.000	Studio Alfa Srl (*)	33,00%	0,00%